



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASTELVERDE "U.FERRARI"

CRIC803006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTELVERDE "U.FERRARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 75** Modello organizzativo
- 77** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



79 Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo si sviluppa sui territori di quattro comuni organizzati in due Unioni:

- Unione di Comuni Lombarda "Terra di Cascine" (Castelverde e Pozzaglio e Uniti);
- Unione Lombarda dei Comuni "Oglio-Ciria" (Corte de' Frati e Olmeneta).

Si tratta di un territorio ad antica vocazione agraria per la fertilità della terra e l'abbondanza dei canali irrigui. Tuttavia non mancano insediamenti di piccolo e medio artigianato, di piccola e media distribuzione e più recenti insediamenti industriali.

Il Territorio, posto ai confini del comune di Cremona, ha visto un notevole incremento demografico e residenziale ed è stato interessato da fenomeni immigratori e migratori, in particolare pendolarismo verso il capoluogo provinciale e regionale.

I bisogni formativi del nostro territorio sono così declinati:

- recupero della memoria storica e delle tradizioni locali;
- conoscenza e salvaguardia dell'ambiente circostante;
- accoglienza, integrazione e inclusione delle varie componenti sociali;
- promozione di iniziative e progetti di Volontariato, solidarietà, in collaborazione con le Associazioni presenti sul Territorio e i rispettivi Enti Locali.



Le nostre Scuole

L'Istituto Comprensivo di Castelveverde nasce nell' a.s. 2000 – 2001 per integrare i servizi educativi e didattici erogati dai Plessi siti nel Comune di Castelveverde e nei Comuni di Corte de' Frati, Olmeneta e Pozzaglio ed Uniti.

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIARDINO" - Costa Sant'Abramo

via don Ivo Azzali,

26022 Costa S. Abramo – Castelveverde (Cr)

Tel. 0372/808544

infanzia.costa@iccastelveverde.edu.it

Edificio degli anni '70, riqualificato; ha ospitato la Scuola Elementare della frazione. La Scuola occupa il piano terra della struttura. Spazio verde parzialmente attrezzato; 2 aule, 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio di pittura, 1 aula attività motorie/riposo, atrio ampio, servizi, locale mensa. Una recente ristrutturazione ad opera del Comune di Castelveverde ha garantito la fruizione degli spazi al piano superiore. Sono normalmente ospitate due sezioni di bambini da tre a sei anni. Buona dotazione di materiali e sussidi anche audiovisivi.

SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIRASOLE" - San Martino in Beliseto

via Amilcare Ponchielli, 8



26022 San Martino in Beliseto – Castelveverde (Cr)

Tel. 0372/427291

infanzia.smartino@iccastelverde.edu.it

Da gennaio 2000 occupa l'edificio dell'ex Scuola Elementare della frazione ed è stato opportunamente riqualificato. Vi sono 2 aule, 1 aula relax, un salone per attività motorie e per l'accoglienza, l' "aula della luna" (per la ninna nanna), 1 aula mensa, 1 laboratorio di pittura e 1 laboratorio multimediale. Sono ospitate due sezioni di bambini da tre a sei anni. Spazio verde esterno ben attrezzato. Annessa vi è la palestra comunale di cui la scuola può fruire. Buona la dotazione di materiali e sussidi.

SCUOLA DELL'INFANZIA "CARLO FUMAGALLI" – Pozzaglio ed Uniti

via Alcide de Gasperi, 17

26010 Pozzaglio ed Uniti (Cr)

Tel. 0372/55149

infanzia.pozzaglio@iccastelverde.edu.it

Edificio degli anni '80, di moderna concezione, intitolato al Maestro Carlo Fumagalli, già Sindaco di Pozzaglio. Dotato di tre grandi aule, mensa, salone centrale, vasta area verde esterna ben attrezzata. Gli alunni, dai tre ai sei anni, sono suddivisi in due gruppi sezione. Ciò è possibile anche grazie alla dotazione organica aggiuntiva di due docenti. Buona la dotazione di



materiali, sussidi didattici e di gioco, audiovisivi.

SCUOLA DELL'INFANZIA "FERRANTE APORTI" - Corte de' Frati

via Alcide de Gasperi, 3

26010 Corte de' Frati (Cr)

Tel. 0372/93535

infanzia.corte@iccastelverde.edu.it

La scuola dell'infanzia di Corte de' Frati è situata nella zona centrale del paese. La struttura comprende una zona di vecchia costruzione ed una più recente. Tutta la struttura è stata recentemente ristrutturata secondo una nuova gestione degli spazi ed è stata adeguata alle normative per la sicurezza. Anche il cortile esterno è stato riqualificato ottimizzando lo spazio a disposizione della scuola. La scuola ospita due sezioni.

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA STATALE "ALDO MORO" - Castelverde

via Antonio Stradivari, 2226022 Castelverde (Cr)

Tel. 0372/427245

primaria.castelverde@iccastelverde.edu.it



Edificio ampliato nel 1998, intitolato allo statista Aldo Moro. Dotato di 12 aule, 3 laboratori interclasse, 1 aula polifunzionale, annessa l' Aula Civica "Iqbal Masih", 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio artistico, 1 aula "riposo", palestra, salone mensa e cucina opportunamente riqualificati; corte interna e ampio giardino in fase di riqualificazione, attrezzato con vasche per effettuare attività laboratoriali per la simulazione di uno scavo archeologico. Possiede una Biblioteca alunni ed è buona la dotazione di sussidi didattici e audiovisivi.

SCUOLA PRIMARIA STATALE "DON RENZO COMINETTI" - Brazzuoli (Pozzaglio ed Uniti)

Strada Provinciale n.26 (km.0.150) – Villanuova di Brazzuoli,26010 Pozzaglio ed Uniti (Cr)

Tel. 0372/55386

primaria.brazzuoli@icastelverde.edu.it

Edificio degli anni '70 intitolato a Don Renzo Cominetti, parroco di Castelnuovo Gherardi dal 1960 al 1997, sostenitore di una Scuola considerata centro di aggregazione e confronto per genitori e alunni. La Scuola Primaria è ospitata al primo piano. Dotata di 10 aule, laboratorio multimediale, grande atrio, 2 aule polifunzionali, aula insegnanti e locali mensa. Ampio spazio verde. La struttura è collegata all'adiacente palestra utilizzata anche dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Buona la dotazione di materiali e sussidi.



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "UBALDO FERRARI"

via Ubaldo Ferrari, 10 26022 Castelveverde (Cr)

Tel. 0372/427005

secondaria.castelverde@iccastelverde.edu.it

Edificio dei primi anni '80, intitolato ad Ubaldo Ferrari, avvocato e umanista. Dotata di 6 aule per la didattica ordinaria, 5 laboratori, 1 aula Biblioteca, Aula Magna, Aula Docenti, locali direzione e segreteria, ambulatorio. Buona dotazione complessiva di materiali e sussidi. Ampio spazio esterno e adiacente palazzetto polisportivo comunale utilizzato intensamente per le attività motorie della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado del paese e dalle Società Sportive locali.

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "DON RENZO COMINETTI"

Strada Provinciale n.26 (km.0.150) – Villanuova di Brazzuoli, 26010 Pozzaglio ed Uniti (Cr)

Tel. 0372/55128

secondaria.brazzuoli@iccastelverde.edu.it

Edificio degli anni '70 intitolato a Don Renzo Cominetti, parroco di Castelnuovo Gherardi dal 1960 al 1997, sostenitore di una Scuola considerata centro di aggregazione e confronto per genitori e alunni. La Scuola Secondaria è ospitata al secondo piano. Fruisce di 6 aule ordinarie, 2 aule laboratorio video – musica, atrio, utilizzato in tre spazi: due di lavoro di gruppo e uno di ricevimento genitori; 2 aule laboratorio (Tecnologia ed Arte e Immagine), Aula Docenti, Palestra adiacente



utilizzata anche dalla Scuola Primaria e ampio spazio verde comune.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASTELVERDE "U.FERRARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC803006
Indirizzo	VIA UBALDO FERRARI, 10 CASTELVERDE 26022 CASTELVERDE
Telefono	0372427005
Email	CRIC803006@istruzione.it
Pec	cric803006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastelverde.it

Plessi

COSTA S. ABRAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA803013
Indirizzo	VIA DON AZZALI 3 COSTA S. ABRAMO 26022 CASTELVERDE

SAN MARTINO IN BELISETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA803024
Indirizzo	VIA PONCHIELLI 8 FRAZ. S. MARTINO BELISETO 26022



CASTELVERDE

FERRANTE APORTI CORTE DE' FRATI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CRAA803035

Indirizzo VIA DE GASPERI 3 CORTE DE' FRATI 26010 CORTE DE' FRATI

INFANZIA FUMAGALLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CRAA803046

Indirizzo VIA DE GASPERI, 17 POZZAGLIO ED UNITI 26010 POZZAGLIO ED UNITI

ALDO MORO CASTELVERDE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE803018

Indirizzo VIA STRADIVARI 22 CASTELVERDE 26022 CASTELVERDE

Numero Classi 10

Totale Alunni 209

BRAZZUOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE803029

Indirizzo STR. PROV.LE N. 26 KM 0,150 POZZAGLIO FRAZ. BRAZZUOLI 26010 POZZAGLIO ED UNITI

Numero Classi 9



Totale Alunni 140

"UBALDO FERRARI" (CASTELVERDE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CRMM803017

Indirizzo VIA FERRARI 10 CASTELVERDE 26022 CASTELVERDE

Numero Classi 6

Totale Alunni 144

POZZAGLIO ED UNITI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CRMM803028

Indirizzo ST.PR.26 KM 150 (LOC.BRAZZUOLI) LOC. BRAZZUOLI
26010 POZZAGLIO ED UNITI

Numero Classi 5

Totale Alunni 85



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Musica	2
	Arte	3
	Tecnologia	1
	Laboratorio polifunzionale	1
	Aula di Psicomotricità	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	32



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	23



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION : "IO, CITTADINO D'ITALIA, D'EUROPA E DEL MONDO

Le otto Scuole Statali che compongono l'Istituto Comprensivo di Castelverde ispirano la loro azione ai valori della Costituzione e delle Carte Internazionali in ambito educativo, contribuendo a:

- promuovere la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- elaborare i propri successi ed insuccessi come momenti di crescita personale;
- sviluppare un senso critico che tenda all'autonomia di giudizio e alla responsabilità delle proprie scelte;
- instaurare rapporti interpersonali fondati sul rispetto e sulla fiducia;
- sviluppare nell'**alunno**, futuro **adulto cittadino**, il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, attraverso diversi canali e modalità comunicative, secondo le regole proprie della convivenza civile, in un clima sereno e motivante;



- formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo, che sappiano accogliere le diversità culturali, efficaci opportunità di arricchimento formativo ed educativo.

In particolare pongono attenzione a:

1. **PROMOZIONE ED ESERCIZIO DEI DIRITTI E CONSAPEVOLE ASSUNZIONE DEI DOVERI;**
2. **PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'IMPEGNO COME MEZZO PER CONSEGUIRE UN RISULTATO;**
3. **VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSE ABILITÀ, INTESE ANCHE COME ECCELLENZE;**
4. **DIDATTICA DI TIPO ATTIVO ED ESPLORATIVO IN UN CLIMA SOCIO - RELAZIONALE POSITIVO** (approccio alla metodologia della ricerca; ricerca - esplorazione ambientale; attività di tipo laboratoriale con particolare riferimento alle tecnologie informatiche e alla valorizzazione della/e lingua/e comunitaria/e).
5. **ACCOGLIENZA e CRESCITA ARMONICA DI TUTTI GLI ALUNNI;**



6. **COLLEGAMENTO – CONTINUITÀ – COLLABORAZIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA;**
7. **ORIENTAMENTO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO;**
8. **COLLABORAZIONE EDUCATIVA CON IL TERRITORIO;**
9. **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI.**

Obiettivi Formativi individuati dalla Scuola

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti utilizzate in modo critico e consapevole;

6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

7) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al Territorio;

8) Definizione di un Sistema di Orientamento.

Promozione e Sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, come esercizio attivo e consapevole



Per ogni area individuata nell'ambito delle Competenze di Cittadinanza, l'Istituto Comprensivo partecipa a Reti istituite fra Enti, Associazioni e altre Istituzioni Scolastiche volti al raggiungimento della Mission d'Istituto.

Ogni Scuola individua quegli adeguamenti didattici – organizzativi e strutturali volti a rendere vivo e interessante il percorso didattico, a rendere **gli alunni protagonisti attivi e consapevoli**, a rendere accogliente e attrezzata la Scuola, a favorire la costruzione di un clima sereno, produttivo, partecipato.

Per cui si individuano le tematiche da privilegiare, quali:

- la **promozione di uno stile di vita sano (Educazione alla Salute, Educazione all’Affettività, Sportello e Supporto Psicologico nei casi di fragilità) - Accordo di Rete “SPS” - “Scuole che promuovono Salute - Lombardia”;**

- **l’educazione alla Sicurezza (Educazione Stradale, Rete della Sicurezza “Centro Protezione Civile”, Sicurezza informatica) - Accordo di Rete CPPC - Centro per la Promozione Protezione Civile;**

- **l’educazione ecologica – ambientale (Sostenibilità, Progetto “Green School”, Progetti elaborati con le Guardie Ecologiche Volontarie);**

- **l’educazione alla creatività (Progetti Biblioteca in loco e/o in ambiente digitale, Progetto “Nuove Generazioni in Biblioteca, dalla Scuola al Territorio - MLOL”, Progetti Scrittura, Musica, Progetto “CIPS - Cinema e Immagini per la Scuola”) - Accordo di Rete “Piano nazionale d'azione per la Promozione della Lettura nelle scuole” - Legge n. 15 del 13/02/2020;**



- ***l'educazione alla democrazia e alla legalità (Rete Legalità e Protocollo con la Prefettura, Bullismo e Cyberbullismo) - Accordo di Rete "Educare alle differenze", Accordo di Rete "CPL" (Promozione della Legalità), Accordo di Rete "Bullout";***

- ***l'educazione ai diritti e ai doveri dei minori (Progetto Debate "Avanguardie educative e comunicazione non ostile");***

- ***l'educazione all'utilizzo corretto e consapevole delle nuove tecnologie e dei social network (Cittadinanza Digitale);***

- ***l'educazione alla Solidarietà (collaborazioni educativo - formative con Associazioni di Volontariato).***

Tali attività trasversali sono introdotte nei percorsi didattici annuali e nelle Unità di Apprendimento, attraverso forme che si ritiene idonee allo scopo, attraverso:

- attività ordinarie;
- attività di laboratorio;
- progetti interni d'Istituto;
- progetti in collaborazione con gli Enti Locali, con realtà territoriali accreditate (Guardie Ecologiche, Associazioni di Volontariato, Parrocchie e Oratori...), da vagliare durante il corso dell'anno scolastico.

Tutti gli ordini di Scuola, nella loro specificità, progettano e realizzano queste linee.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le normali attività didattiche curricolari possono essere arricchite da Progetti e Attività Locali sostenuti da

FONDI MINISTERIALI,



PON,
DOTAZIONE ORDINARIA,
DIRITTO ALLO STUDIO,
CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI GENITORI.

La loro realizzazione prevede la partecipazione delle seguenti Agenzie Educative ed Istituzioni presenti nel nostro Territorio:

- 1) Istituto Comprensivo "U. Ferrari" di Castelverde (tutte le sezioni e le classi delle Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado appartenenti alla nostra Istituzione Scolastica);
- 2) Enti Locali (Unione di Comuni Lombarda "Terra di Cascine" fra i Comuni di Castelverde e di Pozzaglio ed Uniti, Unione Lombarda dei Comuni "Oglio Ciria", per le amministrazioni comunali di Corte de' Frati e di Olmeneta);
- 3) Le **varie Reti di Scopo**;
- 4) Associazioni di Volontariato, Cooperative e altri interlocutori che consentono la conduzione del Progetto.

Quando si elabora un Progetto/Attività Locale vanno considerate alcune linee guida prioritarie che fanno riferimento alla Mission d'Istituto.

Prerogativa fondamentale alla realizzazione di ogni Progetto, nell'ambito della Progettazione Didattica e della Mission d'Istituto, è la decisione del Collegio Docenti.

I Docenti

- dovranno presentare alle Famiglie le motivazioni della validità formativa ed educativa della proposta progettuale;
- dovranno richiedere alle Famiglie una fattiva e proficua collaborazione, nonché sostegno



educativo.

I **Criteria di adesione e fattibilità** per ogni Progetto sono:

- 1) la **trasversalità** per coinvolgere il maggior numero possibile degli studenti;
- 2) il **consolidamento** e il **potenziamento delle Conoscenze di base**;
- 3) lo **sviluppo dell'interdisciplinarietà**;
- 4) la **costruzione delle Competenze**;
- 5) il **potenziamento dell'attività laboratoriale**.

A seconda della tipologia di ciascun Progetto, potranno essere utilizzati i seguenti strumenti di monitoraggio/restituzione:

- prove oggettive;
- elaborati;
- griglie d'osservazione;
- rubriche di valutazione;
- compiti in situazione;
- questionari di gradimento e di autovalutazione.

Modalità e tempi di realizzazione: Le modalità di realizzazione sono esplicitate alla relativa sezione dei Documenti di pianificazione pedagogico – didattica dei singoli Progetti Locali, elaborati dai Docenti Referenti. L'arco di tempo previsto è espresso all'interno della calendarizzazione progettuale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli apprendimenti spendibili per ottenere anche esiti più elevati nelle prove Invalsi, con particolare attenzione a Italiano nella Scuola Secondaria riguardo alla Comprensione del testo e Riflessione sulla Lingua.

Traguardo

Istituire una commissione per analizzare gli esiti dei monitoraggi per evidenziare punti di forza e punti di debolezza dei processi di insegnamento/apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Ubaldo Ferrari" ha a cuore l'innovazione intesa, innanzitutto, come un venire incontro ai bisogni degli alunni in evoluzione che hanno modalità relazionali molto diverse tra loro anche in rapporto agli stessi docenti, i quali traggono dalla formazione in servizio la spinta maggiore per proporre una didattica più vicina alle nuove generazioni.

Per i motivi sopra descritti si cerca di essere costantemente agganciati a reti in grado di portare spinte innovative per il loro radicamento sul territorio non solo provinciale, ma anche regionale, se non addirittura nazionale.

L'Istituto ad esempio sta lavorando su un progetto legato a Avanguardie Educative, si impegna a attività inserite nel Piano Nazionale della Scuola Digitale e cerca di proporre momenti formativi per gli insegnanti in cui prevalga l'aspetto innovativo.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonti di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise; collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Scuola dell'Infanzia: 40 ore settimanali



Scuola Primaria: da **28 a 30 ore** settimanali (tempo prolungato)

40 ore settimanali (tempo pieno)

Scuola Secondaria di Primo Grado: 30 ore settimanali.

CURRICOLO DI SCUOLA

Le **COMPETENZE – CHIAVE** per l'apprendimento permanente sono necessarie ad ogni cittadino per riuscire ad inserirsi con successo all'interno dell'ambito sociale e lavorativo.

- 1) Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- 4) Competenze digitali
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

CURRICOLO D' ISTITUTO



Il Curricolo del nostro Istituto, con i Traguardi di Competenza e con le Progettazioni Disciplinari, redatte dai Docenti di ogni Ordine di Scuola, è pienamente rispondente alle **INDICAZIONI NAZIONALI 2012 e alle INDICAZIONI NAZIONALI NUOVI SCENARI 2018**. Esso pone le basi per i traguardi educativi, culturali e professionali che saranno perseguiti dal Secondo Ciclo di studi.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA

Per sensibilizzare alla Cittadinanza responsabile, il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo ha elaborato i Curricula di Educazione Civica relativi ai tre Ordini di Scuola.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

Per sensibilizzare alla Cittadinanza responsabile, il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo ha elaborato i Curricula di Educazione Civica relativi ai tre Ordini di Scuola.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per sensibilizzare alla Cittadinanza responsabile, il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo ha elaborato i Curricula di Educazione Civica relativi ai tre Ordini di Scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COSTA S. ABRAMO	CRAA803013
SAN MARTINO IN BELISETO	CRAA803024
FERRANTE APORTI CORTE DE' FRATI	CRAA803035
INFANZIA FUMAGALLI	CRAA803046

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALDO MORO CASTELVERDE CAP.	CREE803018
BRAZZUOLI	CREE803029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"UBALDO FERRARI" (CASTELVERDE)	CRMM803017
POZZAGLIO ED UNITI	CRMM803028



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COSTA S. ABRAMO CRAA803013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN MARTINO IN BELISETO CRAA803024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FERRANTE APORTI CORTE DE' FRATI
CRAA803035**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA FUMAGALLI CRAA803046



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ALDO MORO CASTELVERDE CAP.
CREE803018**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRAZZUOLI CREE803029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "UBALDO FERRARI" (CASTELVERDE)
CRMM803017**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POZZAGLIO ED UNITI CRMM803028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo la normativa vigente, il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

IC CASTELVERDE "U.FERRARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

LE SCELTE CURRICOLARI

Le COMPETENZE – CHIAVE per l'apprendimento permanente sono necessarie ad ogni cittadino per riuscire ad inserirsi con successo all'interno dell'ambito sociale e lavorativo.

- 1) ***Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione;***
- 2) ***Comunicazione nelle lingue straniere;***
- 3) ***Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;***
- 4) ***Competenze digitali;***
- 5) ***Imparare ad imparare;***
- 6) ***Competenze sociali e civiche;***
- 7) ***Spirito d'iniziativa e imprenditorialità;***



8) ***Consapevolezza ed espressione culturale.***

CURRICOLO D' ISTITUTO

Il Curricolo del nostro Istituto, con i ***Traguardi di Competenza*** e con le ***Progettazioni Disciplinari***, redatte dai Docenti di ogni Ordine di Scuola, è pienamente rispondente alle INDICAZIONI NAZIONALI 2012 e ai NUOVI SCENARI 2018. Esso pone le basi per i traguardi educativi, culturali e professionali che saranno perseguiti dal Secondo Ciclo di studi.

QUALITA' EDUCATIVA

Quattro sono i soggetti chiamati in causa e che concorrono per far sì che il nostro Istituto raggiunga una effettiva qualità educativa:

gli Alunni,

i Docenti,

le Famiglie,

il Territorio.

Le pagine che seguono intendono delineare una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, elaborata tenendo conto del PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA.

Allegato:

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica**



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: COSTA S. ABRAMO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Essendo il Curricolo per competenze comune a tutti i Plessi di Scuola dell'Infanzia, si inserisce il Documento come Allegato.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA 1 revisione (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INIZIATIVE VARIE di COINVOLGIMENTO ISTITUZIONI E CITTADINANZA

Il Plesso, nell'ambito delle attività di Educazione Civica, partecipa alle iniziative proposte in sinergia fra l'Istituzione Scolastica e le Amministrazioni Comunali quali:

- Celebrazione delle Feste Nazionali (con particolare riferimento alla Giornata Nazionale dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il 4 Novembre);
- Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità;
- Giornata dell'Autismo;
- Settimana della Legalità (maggio).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle scuole infanzia è un Curricolo per Competenze.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA - SCUOLE DELL'INFANZIA

Il Patto di Corresponsabilità Educativa si configura come Contratto Formativo fra l'Istituzione Scolastica e le Famiglie. E' il documento - base per elaborare in ogni Plesso il relativo Contratto Formativo o la particolare Progettazione Educativo - Organizzativa.

Dettaglio Curricolo plesso: SAN MARTINO IN BELISETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Essendo il Curricolo comune a tutti i Plessi di Scuola dell'Infanzia, si inserisce il Documento come Allegato.



Allegato:

CURRICOLO INFANZIA 1 revisione (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INIZIATIVE VARIE di COINVOLGIMENTO ISTITUZIONI E CITTADINANZA

Il Plesso, nell'ambito delle attività di Educazione Civica, partecipa alle iniziative proposte in sinergia fra l'Istituzione Scolastica e le Amministrazioni Comunali quali:

- Celebrazione delle Feste Nazionali (con particolare riferimento alla Giornata Nazionale dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il 4 Novembre);
- Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità;
- Giornata dell'Autismo;
- Settimana della Legalità (maggio).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



· Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo comune alle scuole infanzia è un Curricolo per Competenze

Dettaglio Curricolo plesso: FERRANTE APORTI CORTE DE' FRATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Essendo il Curricolo comune a tutti i Plessi di Scuola dell'Infanzia, si inserisce il Documento come Allegato.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA 1 revisione (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

INIZIATIVE VARIE di COINVOLGIMENTO ISTITUZIONI E CITTADINANZA



Il Plesso, nell'ambito delle attività di Educazione Civica, partecipa alle iniziative proposte in sinergia fra l'Istituzione Scolastica e le Amministrazioni Comunali quali:

- Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità;
- Giornata dell'Autismo;
- Settimana della Legalità (maggio).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo comune alle scuole infanzia è un Curricolo per Competenze

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA FUMAGALLI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Essendo il Curricolo comune a tutti i Plessi di Scuola dell'Infanzia, si inserisce il Documento come Allegato.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA 1 revisione (1).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo comune alle scuole infanzia è un Curricolo per Competenze

Dettaglio Curricolo plesso: ALDO MORO CASTELVERDE CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Essendo il Curricolo comune a tutti i Plessi di Scuola Primaria, si inserisce il Documento come Allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: INIZIATIVE VARIE di COINVOLGIMENTO ISTITUZIONI E CITTADINANZA

Il Plesso, nell'ambito delle attività di Educazione Civica, partecipa alle iniziative proposte in sinergia fra l'Istituzione Scolastica e le Amministrazioni Comunali quali:

- Celebrazione delle Feste Nazionali (con particolare riferimento alla Giornata Nazionale dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il 4 Novembre);
- Giornate della Memoria;
- Giornata Mondiale per la consapevolezza sull'Autismo (2 aprile).
- Settimana della Legalità (maggio).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: BRAZZUOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Essendo il Curricolo comune a tutti i Plessi di Scuola Primaria, si inserisce il Documento come Allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: INIZIATIVE VARIE di COINVOLGIMENTO ISTITUZIONI E CITTADINANZA

Il Plesso, nell'ambito delle attività di Educazione Civica, partecipa alle iniziative proposte in sinergia fra l'Istituzione Scolastica e le Amministrazioni Comunali quali:

- Celebrazione delle Feste Nazionali;



- Giornate della Memoria;
 - Giornata Mondiale per la consapevolezza sull'Autismo (2 aprile)
 - Settimana della Legalità (maggio).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: "UBALDO FERRARI"
(CASTELVERDE)**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Essendo il Curricolo comune a tutti i Plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado, si inserisce il Documento come Allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: INIZIATIVE VARIE di COINVOLGIMENTO ISTITUZIONI E CITTADINANZA

Il Plesso, nell'ambito delle attività di Educazione Civica, partecipa alle iniziative proposte in sinergia fra l'Istituzione Scolastica e le Amministrazioni Comunali quali:

- Celebrazione delle Feste Nazionali (con particolare riferimento alla Giornata Nazionale dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il 4 Novembre);
- Giornate della Memoria;
- Settimana della Legalità (maggio).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: POZZAGLIO ED UNITI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Essendo il Curricolo comune a tutti i Plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado, si inserisce il Documento come Allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: **INIZIATIVE VARIE di COINVOLGIMENTO ISTITUZIONI E CITTADINANZA**

Il Plesso, nell'ambito delle attività di Educazione Civica, partecipa alle iniziative proposte in sinergia fra l'Istituzione Scolastica e le Amministrazioni Comunali quali:

- Celebrazione delle Feste Nazionali;



- Celebrazione in memoria del Partigiano "Carmen" (mese di settembre - ottobre);
 - Giornate della Memoria;
 - Settimana della Legalità (maggio).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AVANGUARDIE EDUCATIVE

Le Avanguardie educative sono un Movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Un Movimento aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare un modello di scuola non più adeguata alla nuova generazione di studenti digitali, e disallineata dalla società della conoscenza. Il Movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «Galleria delle Idee per l'innovazione» che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Creare percorsi di attività didattiche per situazioni, in contesti laboratoriali. Abituare gli alunni ad un modus operandi duttile, vario, che li induca a saper applicare consapevolmente diverse strategie per raggiungere un medesimo risultato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PIANO NAZIONALE DI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE PER LA SCUOLA

Il PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA (CiPS) è promosso dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e dal Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione. Le iniziative del Piano sono volte ad introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curricolari. Sito di riferimento: www.cinemaperlascuola.it

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle attività espressive - comunicative attraverso l'adozione della risorsa audiovisiva per facilitare gli apprendimenti. Formazione dei Docenti per far sì che possano spendere le proprie competenze nelle classi o nei laboratori.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Arte
	Tecnologia

● LEGALITA'

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di Cittadinanza. Con questa attività l'Istituto aiuta i propri ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promozione della cultura della legalità per educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. - Costruzione di un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica e in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono a questo scopo ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Durante la "Settimana della Legalità" intervengono anche gli Amministratori Locali come Esperti.

● PROMOZIONE DELLA LETTURA E PROGETTI BIBLIOTECA

L'Istituto Comprensivo intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico, per diventare un "buon lettore", cioè un lettore per tutta la vita. Stimolando l'interesse verso la lettura, saranno arricchite le competenze trasversali, la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione e di integrazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promozione la dimensione interculturale della lettura nell'Istituto e nel raccordo fra Istituto, Biblioteca Comunale e Sistema Bibliotecario. - Potenziamento della lingua italiana in un'ottica di trasmissione trasversale del Sapere. - Attivazione d' interventi mirati per persone con disabilità, disturbi del linguaggio e dell'apprendimento o in condizione di vulnerabilità sociale. - Promozione di un approccio alla lettura che tenga in considerazione le competenze richieste dall'ecosistema digitale (lettura ipertestuale, ascolto di testi registrati, post-produzione di contenuti).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse Professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Biblioteca Comunale

● VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



I viaggi di istruzione, che comprendono anche le visite didattiche connesse ad attività sportive, musicali, teatrali ... «presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico» (C. M. 291/1992). Essi, dunque, devono integrare la normale attività della scuola e devono, pertanto, essere progettati in coerenza con l'azione educativa generale. Le visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata presso mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali ecc., anche in comuni diversi da quelli in cui ha sede l'istituto. Esse sono proposte dai Consigli di Classe, d'Interclasse, di Sezione, d'Intersezione e vengono effettuate di norma preferibilmente entro il mese di maggio di ciascun anno scolastico. Sono consentite visite guidate o uscite didattiche da effettuarsi durante l'orario delle lezioni in ambito territoriale, a piedi, con lo scuolabus o anche mediante l'uso di mezzi di trasporto come le biciclette. Per l'effettuazione di visite guidate o uscite didattiche in bicicletta, considerata la natura e la valenza formativa ed educativa dell'uscita, in un ambito quale la ricerca d'ambiente e la conoscenza del territorio, sarebbe cosa opportuna richiedere la collaborazione di associazioni, guardie ecologiche e/o polizia locale per consentire lo svolgimento della stessa in condizioni di maggior sicurezza e con personale qualificato per arricchire di contenuti disciplinari l'esperienza stessa. Il consenso scritto dei genitori si acquisisce all'inizio dell'anno scolastico ed è valido per tutte le uscite. I viaggi d'istruzione possono essere della durata di un giorno o, eccezionalmente, superiore alla giornata. I docenti avranno cura di procedere a tutte quelle intese relative alla programmazione didattica che potranno agevolare la preparazione del viaggio di istruzione dal punto di vista formativo e culturale. I viaggi di istruzione potranno essere effettuati durante tutto l'anno scolastico, con esclusione dei periodi di alta stagione e dell'ultimo mese di lezione. Restano, inoltre, esclusi i periodi prossimi alla chiusura dei trimestri o dei quadrimestri, i periodi fissati per gli Scrutini, i Consigli di Classe, i ricevimenti generali dei genitori e le giornate in cui si effettuano le elezioni scolastiche. Quindi MUOVIAMOCI a condizione che VISITE DIDATTICHE e VIAGGI D'ISTRUZIONE: - siano conformi alle norme ministeriali e ai criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto; tutti i partecipanti (alunni, docenti, ogni ulteriore accompagnatore) risultino assicurati (infortuno e responsabilità civile); - siano organizzati con gli accorgimenti idonei a garantire la sicurezza dei partecipanti (visite, accordi preventivi, sopralluoghi, se del caso); siano formalmente autorizzate dal Dirigente Scolastico, visti i criteri emanati dal Consiglio d'Istituto; - non vi siano pareri negativi, espressi e motivati dai docenti, nei rispettivi organi di competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Favorire ed incrementare la socializzazione fra alunni – alunni e fra alunni –insegnanti; 2) Vivere significative esperienze formative che sviluppino il benessere degli alunni, l'integrazione e/o arricchimento delle attività curricolari e degli apprendimenti degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti delle Classi, Esperti esterni e Guide Turistiche

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatri, Musei, Siti d'importanza culturale.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il metodo Green School prevede l'attuazione di un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente e genitori agiscono insieme per il comune obiettivo di ridurre l'impronta carbonica della scuola. Ogni singolo plesso individuerà una tematica pilastro su cui lavorare.

Sensibilizzazione sulla tematica ambientale scelta sia del personale della scuola e degli alunni sia delle famiglie per una ricaduta delle buone pratiche nella Comunità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Adesione al Progetto GREEN SCHOOL da parte di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo (scuole infanzia, scuole primarie e scuole secondarie).

Il metodo Green School prevede l'attuazione di un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente e genitori agiscono insieme per il raggiungimento del comune obiettivo ambientale della scuola. Le scuole hanno il compito e il dovere di essere promotrici del cambiamento comportamentale e mentale necessario per costruire una società più sostenibile. Con l'agire quotidiano, le scuole possono rendere sistematico e naturale negli alunni e in tutta la popolazione scolastica adottare comportamenti virtuosi, aiutando così a formare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e del bene comune.

Green School si basa sull'apprendimento attivo: in ogni fase del percorso la conoscenza e le azioni si integrano garantendo la coerenza tra il pensiero, lo studio e l'azione. È un processo di co-educazione nel quale l'esperienza stessa genera conoscenza e apprendimento.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- La partecipazione al progetto ed alla
- relativa formazione del personale
coinvolto è gratuita



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'IC Castelverde hanno una rete informatica, sia fisica sia wireless, e una connessione Internet (in fibra o con tecnologie meno efficienti).

Ogni scuola primaria e secondaria possiede un laboratorio con postazioni per la classe e lavagne interattive multimediali in tutte le aule.

Le scuole primaria e secondaria di Castelverde dispongono, inoltre, di un laboratorio mobile.

Presso l'Istituto sono disponibili tablet, robot, dotazioni per esperienze STEM (kit di montaggio, kit programmabili) strumenti manipolabili per fare esperienze indirizzate alla comprensione di alcuni elementi della fisica.

Il nostro istituto utilizza come ambiente di lavoro online la piattaforma Google Workspace for Education, attraverso la quale è possibile accedere a tutte le applicazioni incluse, in particolare Gmail, Drive, Sites, Calendar, Moduli, Meet, Classroom e altre ancora.

Il registro elettronico viene utilizzato in tutti i plessi, sia per la didattica sia per le comunicazioni Scuola-Famiglia.

Per gli alunni con certificazione vengono richiesti sussidi hardware e software al CTS provinciale. (se non già precisato nella sezione Azioni della scuola per l'inclusione scolastica)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE E
CONTENUTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si è dotato di un curriculum digitale in verticale.

Nella scuola per l'infanzia si prevede l'approccio agli strumenti digitali e l'avvio all'utilizzo di semplici software didattici nell'ultimo anno, promuovendo l'introduzione al pensiero computazionale soprattutto attraverso esperienze pratiche corporee.

Nella scuola primaria e secondaria si promuovono:

- l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi nelle lezioni ordinarie;
- attività di coding, anche unplugged, e robotica per sviluppare il pensiero computazionale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si propongono ai docenti di nuova assegnazione azioni di tutoraggio per l'utilizzo della strumentazione in possesso nelle scuole.

Sono previste azioni di formazione continua sull'uso degli strumenti digitali, del coding e della robotica nella didattica, finalizzati ad una sempre maggiore implementazione nell'attività quotidiana d'aula.

L'Istituto si è dotato di un documento di e-policy e promuove iniziative legate all'uso consapevole della rete e ai rischi connessi destinate sia al personale sia alle famiglie e agli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COSTA S. ABRAMO - CRAA803013

SAN MARTINO IN BELISETO - CRAA803024

FERRANTE APORTI CORTE DE' FRATI - CRAA803035

INFANZIA FUMAGALLI - CRAA803046

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Utilizzo di griglie di valutazione con descrittori di verifica. I descrittori per ogni campo di esperienza sono suddivisi per gruppo di età e corrispondono ad obiettivi specifici di apprendimento. Le griglie vengono utilizzate alla fine di ogni progetto didattico e sono stati condivisi a livello di Collegio di Settore nel Curricolo. Gli indicatori sono : SI per obiettivo raggiunto; IP per obiettivo parzialmente raggiunto; NO per obiettivo non raggiunto.

Utilizzo di griglie di osservazione per le Competenze di Cittadinanza con indicati i livelli di acquisizione della competenza sempre condivisi a livello di Istituto.

Nella quotidianità scolastica le docenti osservano i bambini e le loro dinamiche di gioco e di relazione con compagni ed adulti.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella stesura del Curricolo comune di Educazione Civica sono state redatte tabelle di valutazione con descrittori specifici.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il monitoraggio delle competenze relazionali degli alunni avviene durante tutto l'anno scolastico con obiettivi specifici da verificare nei vari progetti proposti. Tale monitoraggio avviene in maniera più approfondita nella prima parte dell'anno scolastico, durante il quale, le docenti sono impegnate nello svolgimento del Progetto Accoglienza. Per questo particolare e delicato momento dell'anno scolastico le docenti utilizzano griglie di valutazione specifiche sulle modalità relazionali sia nei confronti dei compagni che degli adulti presenti a scuola. Tale osservazione viene fatta su tutti e tre i gruppi di età, non solo per i bambini di nuovo inserimento.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASTELVERDE "U.FERRARI" - CRIC803006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Utilizzo di griglie di valutazione con descrittori di verifica. I descrittori per ogni campo di esperienza sono suddivisi per gruppo di età e corrispondono ad obiettivi specifici di apprendimento. Le griglie vengono utilizzate alla fine di ogni progetto didattico e sono stati condivisi a livello di Collegio di Settore nel Curricolo. Gli indicatori sono : SI per obiettivo raggiunto; IP per obiettivo parzialmente raggiunto; NO per obiettivo non raggiunto.

Utilizzo di griglie di osservazione per le Competenze di Cittadinanza con indicati i livelli di acquisizione della competenza sempre condivisi a livello di Istituto.

Nella quotidianità scolastica le docenti osservano i bambini e le loro dinamiche di gioco e di relazione con compagni ed adulti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I tre ordini di Scuola hanno elaborato i Criteri di Valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Si allegano i Documenti inerenti.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il monitoraggio delle competenze relazionali degli alunni avviene durante tutto l'anno scolastico con obiettivi specifici da verificare nei vari progetti proposti. Tale monitoraggio avviene in maniera più approfondita nella prima parte dell'anno scolastico, durante il quale, le docenti sono impegnate nello svolgimento del Progetto Accoglienza. Per questo particolare e delicato momento dell'anno scolastico le docenti utilizzano griglie di valutazione specifiche sulle modalità relazionali sia nei confronti dei compagni che degli adulti presenti a scuola. Tale osservazione viene fatta su tutti e tre i gruppi di età, non solo per i bambini di nuovo inserimento.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In coerenza con le indicazioni del PTOF e delle Progettazioni di Classe e Interclasse, si terrà conto del livello di partenza e degli Obiettivi Formativi e Didattici trasversali.

Nello specifico, si farà riferimento ai seguenti Indicatori:

SCUOLA PRIMARIA

- socializzazione (relazioni con docenti e compagni);
- partecipazione (attenzione, interesse, interventi);
- impegno;



- ritmi di apprendimento e comprensione;
- metodo (organizzazione del lavoro e dello studio, autonomia);
- progressione nel percorso (miglioramenti);
- atteggiamento in eventuali progetti individualizzati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- socializzazione (rapporto con docenti e compagni);
- partecipazione (attenzione, interesse, interventi);
- impegno;
- comprensione/concettualizzazione (analisi, raffronto, sintesi);
- metodo (organizzazione del lavoro e dello studio, autonomia);
- progressione nel percorso (miglioramenti);
- atteggiamento in eventuali progetti individualizzati.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'allegato CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO sono presenti i Giudizi Descrittivi del Comportamento per entrambi gli Ordini scolastici.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Procedura per la valutazione finale – scrutini degli alunni della Scuola Primaria



Per la valutazione finale degli alunni in sede di scrutinio, coerentemente con i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e tenendo conto della normativa di riferimento (art.3 del D.Lgs 62/2017), si procederà secondo le seguenti modalità.

Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal Dirigente Scolastico, alla presenza dei Docenti di classe, ivi compresi il Docente di Sostegno, il Docente specialista per la lingua inglese, ove presente e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, il Docente di Religione. Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato. Su proposta dei docenti del team, in sede di scrutinio, vengono registrati sul Documento di Valutazione:

- i giudizi descrittivi relativi ai livelli raggiunti (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato - per la Scuola Primaria);
- i voti finali relativi alle varie discipline espressi in decimi (per la Scuola Secondaria di Primo Grado);
- il giudizio sintetico relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti;
- il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio globale) tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

2. Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le Competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (Scuola Primaria);
- valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline (Scuola Secondaria di Primo Grado).

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le Famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il/la quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.

3. Criteri per la non ammissione alla classe successiva



La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia. Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

- a) Elementi di presentazione - Livelli di partenza, scolarizzazione - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico - Strategie e interventi messi in campo durante l'anno - Comunicazioni intercorse tra Scuola e Famiglia;
- b) Motivazioni della non ammissione - Effettive possibilità di recupero - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Elaborazione di PEP e di PEI secondo indicazioni ICF.

Socializzazione, confronto e scambio di esperienze fra insegnanti e ordini di scuola.

Attuazione di strategie mirate a organizzare il lavoro scolastico facendo riferimento al curricolo verticale per obiettivi minimi.

Verifica periodica delle attività ed eventuali adeguamenti ai piani di lavoro.

Valutazione degli apprendimenti e del raggiungimento delle autonomie personali e sociali.

Il GLI d'Istituto ha elaborato: una scheda di rilevazione dei bisogni, da compilare a inizio anno e in base alle necessità; un PDP contenente misure dispensative e compensative, interventi individualizzati; un PDP per alunni con DSA; progettazioni didattiche per obiettivi minimi; collaborazione con EE.LL, Servizi Sociali, Associazioni di volontariato e operatori socio-sanitari.

La Commissione alunni stranieri ha elaborato un protocollo d'accoglienza che prevede incontri preliminari con le famiglie, in presenza di mediatori culturali; osservazione dei nuovi iscritti e attivazione di iniziative di prima alfabetizzazione; collaborazioni con EE.LL, Servizi Sociali e Associazioni di volontariato; progetti di formazione in rete con altre scuole, con particolare attenzione agli alunni stranieri in affidamento o adottati; utilizzo di tecniche e sussidi didattici appropriati; forme di tutoraggio tra coetanei; progetti per reperire risorse destinate alla prima alfabetizzazione; attività mirate alla valorizzazione delle diversità culturali, linguistiche e sociali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Stesura del documento su apposita modulistica secondo indicazioni ICF. Condivisione all' interno del Consiglio di Classe. Condivisione con l' equipe medica. Condivisione con la famiglia. Verifica intermedia e finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di Sostegno e curricolari di classe/sezione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collabora con la Scuola condividendo e sostenendo gli obiettivi presenti nell' Offerta Formativa appositamente programmata per il loro figlio/figlia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare con il Dirigente Scolastico per coordinare e gestire le componenti insegnanti, alunni, famiglie e territorio; promuovere cultura e interagire con gli EELL e le agenzie educative presenti; sostenere lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del PTOF.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Condivisione dell' azione e delle scelte gestionali-organizzative proposte dal Dirigente Scolastico secondo gli indirizzi presenti nel PTOF.	11
Funzione strumentale	Perseguire gli obiettivi stabiliti dal Collegio dei Docenti in ordine alle seguenti aree di intervento: Accoglienza e Integrazione Disabilità; Progettazione e Valutazione; Multimedialità.	11
Responsabile di plesso	Coordinare la gestione didattico - organizzativa del singolo plesso in accordo con il Dirigente Scolastico.	8
Responsabile di laboratorio	Coordinare e regolamentare l' utilizzo delle attrezzature informatiche, rendicontare al Collegio dei Docenti il loro utilizzo e redigere eventuali richieste di acquisti, interventi di assistenza e a fine anno monitorare i beni in dotazione controllandone l'efficienza ed eventuali mancanze e/o sostituzioni.	4



Animatore digitale	Coordinare le azioni didattico-formative legate al PNSD.	1
Team digitale	Promuovere mirate iniziative formative e diffondere le competenze acquisite attraverso la Classroom di Istituto; proporre acquisti di beni multimediali finalizzati alla realizzazione di progetti didattici nell'ambito del PNSD.	4
Docente specialista di educazione motoria	Svolge le Attività di Educazione Motoria nella Scuola Primaria	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- gestisce le risorse finanziarie; - il Personale non docente; - assicura la funzionalità dell'Ufficio di Segreteria.

Ufficio protocollo

- acquisire la posta elettronica; - smistarla ai vari settori; - protocollarla.

Ufficio acquisti

- acquisizione ed inoltro di richieste di acquisto, tramite piattaforma MEPA, inerente ai beni di consumo, durevoli e di servizio.

Ufficio per la didattica

- gestione Alunni e rispettivi tutori, su piattaforma SIDI e segreteria digitale NUVOLA; - acquisizione delle iscrizioni; - interazione con docenti, inerente alla gestione degli Alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

- gestione del Personale Docente e A.T.A, inerente alla formulazione delle richieste di quest'ultima componente; - predisposizione e compilazione di contratti di stipula.

Collaboratori Scolastici

- coadiuvano con gli Insegnanti e svolgono azioni di supporto nella vigilanza su ambienti ed alunni durante le attività scolastiche; - predispongono gli ambienti; - assicurano l'igiene e l'ordine; - aprono e chiudono gli edifici scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online nuvola.madisoft.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CPPC - Centro di Promozione della Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete	CPPC - Centro di Promozione della Protezione Civile
Istituto Capofila	IC "Giovanni XXIII" - Soncino
Dirigente Scuola Capofila	Prof. Luca Serafini



Firma	12 maggio 2022
Referente	Prof.ssa Daniela Solenghi
Durata accordo	Triennale
Delibera Collegio Docenti	
Delibera Consiglio di Istituto	
Sito di riferimento	www.provincia.cremona.it https://www.retiscuoleprotezionecivilelombardia.it/ protezionecivile@provincia-cremona.it

Denominazione della rete: Educare alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete	Educare alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento
Istituto Capofila	IIS "G. Romani" - Casalmaggiore
Dirigente Scuola Capofila	Prof.ssa Daniela Romoli
Firma	13 aprile 2022
Referente	Prof.ssa Elisa Pellegrino
Durata accordo	Triennale
Delibera Collegio Docenti	



Delibera Consiglio di Istituto	
Sito di riferimento	https://www.poloromani.edu.it/educazione-alle-differenze-nell-ottica-del-contrasto-ad-ogni-forma-di-estremismo-violento

Denominazione della rete: CPL - Centro Promozione Legalità

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete	CPL - Centro Promozione Legalità
-----------------	-----------------------------------------



Istituto Capofila	IIS "J. Torriani" - Cremona
Dirigente Scuola Capofila	Prof.ssa Roberta Mozzi
Firma	26 ottobre 2020
Referente	M.a Laura Belloni
Durata accordo	Triennale
Delibera Collegio Docenti	
Delibera Consiglio di Istituto	
Sito di riferimento	http://www.cpl-cremona.it/

Denominazione della rete: SPS - Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete	SPS - Scuole che promuovono salute
Istituto Capofila	IIS "G. Galilei" - Crema
Dirigente Scuola Capofila	Prof.ssa Paola Orini
Firma	
Referente	M.a Paola Palumbo
Durata accordo	Triennale
Delibera Collegio Docenti	



Delibera Consiglio di Istituto	
Sito di riferimento	Il modello lombardo si ispira al modello SHE: https://www.schoolsforhealth.org/concepts

Denominazione della rete: **Promozione della lettura nelle scuole**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete	Promozione della lettura nelle scuole
Istituto Capofila	Istituto Statale "F. Gonzaga"



Dirigente Scuola Capofila	Prof.ssa Leontina Veliana De Claudio
Firma	
Referente	Prof.ssa Simonetta Pietrobelli
Durata accordo	Triennale
Delibera Collegio Docenti	
Delibera Consiglio di Istituto	
Sito di riferimento	www.francescogonzaga.edu.it

Denominazione della rete: **SORGenti - ReGenesis**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Accordo di partenariato	SORGEnti - ReGenesis
Istituto Capofila	IIS "SRAFFA" CREMA
Dirigente Scuola Capofila	Dott.ssa Paola Di Paolantonio
Firma	05 luglio 2021
Referente	Prof.ssa Sandri Chiara Rosalia
Durata accordo	Triennale
Delibera Collegio Docenti	
Delibera Consiglio di Istituto	
Sito di riferimento	http://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/